

Il congedo dell'Alpino

(a)

(*) Adagio

1. Non so - no più de - gli an - ni sol-
-tan - to che po - chi me - si e poi sa - re - mo bor-
-ghe - si a ca - sa me ne vo.

(*) A remarquer la tonalité en mineur.

1.
**Non sono più degli anni
soltanto che pochi mesi
e poi saremo borghesi
a casa me ne vo.**

2.
**Finito questo campo
un giorno di pulizia
'I Sessantsènc¹ va via
e mai più ritornerà.**

3.
**Addio il fucile
e la sciabola e baionetta
l'Italia maledetta
non la voglio più servir.**

4.
Addio alla gavetta
con il nome di ottone
la lasceremo ai capelloni²
che han tempo da fregar.

5.
O frega capella
che hai tempo da fregar
son quarantadue mesi
pagnotte da mangiar.

6.
Addio Aosta addio Ivrea
terra d'angoscia e di dolor
io vi lascio la disciplina
e vado a godermi la libertà.

7.
Sento il vapore con il suo rumore
che già comincia a camminar
noi altri provinciali
una canzone vogliam cantar.

8.
Al nostro distretto siamo arrivati
andiamo a spasso per la città
rincontreremo i nostri superiori
ma il saluto non si farà.

SOURCE

Témoïn: une femme
Enquêteurs: Bibiana Joly, Elsa Vercellin, Lea Vercellin
Lieu: Fontainemore
Date: 1980/81
Cote: Gc 2

BIBLIOGRAPHIE

Aucune indication

¹ Du piémontais.

² Les recrues.